



Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione
CEDE



La spesa pubblica per istruzione e cultura in Italia: i principali indicatori

a cura di Costanza **Bettoni** e Giorgio **Asquini**



Analisi della Spesa per l'Istruzione

Istituto Nazionale
per la Valutazione
del Sistema dell'Istruzione



La spesa pubblica per istruzione e cultura in Italia: i principali indicatori

a cura di Costanza **Bettoni** e Giorgio **Asquini**



Analisi della Spesa per l'Istruzione

Nota aggiuntiva relativa all'ultima tabella di pagina 14

“Il dato relativo al Nord Est è influenzato dalla situazione particolare delle province autonome di Trento e Bolzano, dove la spesa per il personale (stimatore utilizzato), come da normativa specifica, è notevolmente più alta rispetto alle altre regioni.”

Grafica: Studio Marabotto - Roma

Finito di stampare nel mese di marzo 2002
a cura della Grafica Romana
Via F. Bartolozzi, 13 - 00133 Roma



Introduzione	4
Premessa	7
1. I soggetti pubblici erogatori di fondi per istruzione e cultura	9
1.1 Chi sono	9
1.2 Quanto spende ciascuno	10
1.2.1 Evoluzione dal 1980 al 1996	11
1.2.2 I più recenti dati disponibili	11
1.3 Per cosa spendono	11
2. La spesa pubblica per area geografica	13
2.1 La spesa del Ministero della Pubblica Istruzione. Anno 1999	14
2.2 La spesa delle Regioni. Anno 1998	16
2.3 La spesa delle Province. Anno 1998	19
2.4 La spesa dei Comuni. Anno 1996	20
2.5 La spesa delle Comunità montane. Anno 1998	23
2.6 Quadro sinottico	25
2.7 Evoluzione della spesa pubblica per l'istruzione e la cultura	26
2.7.1 La spesa del Ministero della Pubblica Istruzione e dell'Università	26
2.7.2 La spesa degli Enti locali e delle Regioni	27

3. La spesa pubblica per grado scolastico **29**

3.1 La spesa per la scuola materna	29
3.2 La spesa per la scuola elementare	30
3.3 La spesa per la scuola media	30
3.4 La spesa per la scuola secondaria superiore	30
3.5 La spesa non attribuibile	32

4. Il livello di profitto scolastico **33**

4.1 Risultati dell'indagine SERIS 1998-99 per area geografica	34
4.2 Evoluzione dei livelli di profitto scolastico	37

Allegati **41**

Regioni 1998	41
Province 1998	43
Comuni 1996	44
Comunità Montane 1998	47

I N T R O D U Z I O N E



Negli ultimi anni l'Economia dell'educazione ha progressivamente modificato l'approccio al problema della spesa nel settore dell'istruzione: si è passati da una considerazione di puro costo ad una visione di investimento, riconoscendo uno stretto collegamento fra la formazione e l'apparato produttivo di un paese.

I due Libri Bianchi della Comunità Europea (1993 e 1996) rappresentano efficacemente la nuova concezione del rapporto fra aspetti economici e formativi, sintetizzabili nell'affermazione che "gli investimenti nelle competenze rappresentano il fattore centrale della competitività e dell'attitudine al lavoro".

Spendere per la scuola non è più considerato solamente un obbligo sociale per assicurare un servizio, ma uno dei principali investimenti economici, anche se con modalità di attuazione del tutto originali. Basti pensare ai tempi di verifica degli investimenti, necessariamente legati al compimento dei diversi cicli scolastici, sia dal punto di vista del sistema (strutture dei cicli, articolazione delle discipline, programmi di studio) sia per il singolo studente, chiamato ad un percorso di istruzione sempre più lungo e che dovrebbe trasformarsi in formazione permanente.

L'Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema dell'Istruzione, impegnato da molti anni in ricerche nazionali ed internazionali sul funzionamento della scuola italiana, non poteva non inserirsi nel dibattito sugli aspetti economici che toccano l'educazione; in accordo con il Ministero della Pubblica Istruzione, che ha promosso e finanziato iniziative per la qualità dell'istruzione, è stato avviato nel corso del 2001 il progetto ASPIS (Analisi della Spesa per l'Istruzione), con un duplice obiettivo: la ricostruzione del conto di finanziamento delle risorse finanziarie dedicate al sistema scolastico; la stima dei costi delle scuole per indagare sulle rela-

zioni fra costi e risultati scolastici.

Il primo obiettivo si realizza con la pubblicazione di questo fascicolo, che raccoglie i dati statistici ufficiali più recenti sul finanziamento pubblico all'istruzione, distinguendo i diversi erogatori di fondi (Ministeri, Regioni, Enti locali) e analizzando l'articolazione della spesa, dal punto di vista territoriale e per i diversi livelli o indirizzi scolastici.

Per il secondo obiettivo è stata invece realizzata un'indagine sui bilanci scolastici di circa 600 scuole che hanno partecipato all'indagine condotta dal Servizio Rilevazioni di Sistema (SERIS) nel 2000; l'analisi dei bilanci permette una visione "dal basso" del rapporto fra aspetti economici ed istruzione, verificando da una parte l'incidenza effettiva dei finanziamenti pubblici negli istituti scolastici, dall'altra la capacità di questi ultimi di attirare e gestire altri tipi di finanziamento, basti pensare ai contributi più o meno volontari delle famiglie. Tutto questo potendo anche contare sui risultati degli studenti delle stesse scuole, con la possibilità di indagare le possibili relazioni fra la gestione economica dell'istituto e gli esiti. La pubblicazione del rapporto di ricerca è prevista nei prossimi mesi.

Per la realizzazione del progetto ASPIS è risultata preziosa la collaborazione con il MIPA (Consorzio per lo sviluppo delle Metodologie e delle Innovazioni nelle Pubbliche Amministrazioni), che ha favorito l'inserimento dell'Economia dell'Educazione nel campo di attività dell'Istituto Nazionale. Lo scopo principale di ASPIS, come per tutte le iniziative dell'Istituto, è quello di fornire informazioni utili ai diversi operatori che si occupano di scuola ed istruzione e a chi deve assumere decisioni sul sistema dell'istruzione.

P R E M E S S A



L'individuazione delle risorse di cui fruisce la scuola pubblica in Italia, a partire dalla consultazione delle fonti ufficiali, è operazione complessa e risulta realizzabile con alcune approssimazioni che condizionano la ricostruzione di informazioni aggiornate e limitano gli approfondimenti possibili.

I dati presentati in questo fascicolo, pur rispecchiando la precarietà nella disponibilità di informazioni statistiche aggiornate ed analizzabili, consentono comunque di delineare un quadro complessivo dell'impegno economico sostenuto dai soggetti pubblici per l'Istruzione e la Cultura.

Sono state operate alcune scelte nella presentazione dei dati, riconducibili in parte allo stato dei dati statistici disponibili, in parte ad alcune ipotesi che hanno guidato l'analisi, scaturite anche da ricerche precedenti.

1. In primo luogo si è scelto di utilizzare gli ultimi dati ufficiali disponibili, in ordine di tempo, dei soggetti pubblici che erogano fondi per l'istruzione, pur se riferiti ad anni diversi e questo per avvicinarsi il più possibile all'attualità. I dati presentati in questa pubblicazione si riferiscono ad anni diversi (dal 1996 al 1999) in relazione ai diversi soggetti. I dati più aggiornati sono quelli relativi al Ministero della Pubblica Istruzione, tratti dal Bilancio Consuntivo 1999, mentre per quanto riguarda le Amministrazioni Regionali e gli Enti Locali, i dati più recenti pubblicati dall'ISTAT, utilizzabili ai fini della ricerca, sono relativi al 1998 per Regioni, Province e Comunità montane e al 1996 per i Comuni. Volendo invece concentrarsi su un solo anno ci si sarebbe dovuti fermare al 1996, ricostruendo un quadro complessivo

di spesa pubblica distante cinque anni che non avrebbe tenuto conto delle profonde modificazioni intervenute nel sistema educativo, anche in termini di competenze di spesa.¹

2. Una ulteriore scelta nella presentazione dei dati è riconducibile invece a indicazioni emerse da ricerche e studi sul tema condotti in precedenza. Ci si riferisce all'attenzione riservata alla disaggregazione territoriale delle spese. Da più parti e più volte è stata sottolineata la presenza, e il permanere nel tempo, di disuguaglianze anche accentuate in relazione alle aree geografiche del paese nella distribuzione della spesa pubblica, sia essa complessiva sia riferita al sistema formativo. È stato così riservato uno spazio congruo alla individuazione delle risorse che sono a disposizione delle diverse aree territoriali, verificando nel contempo la linea tendenziale degli ultimi anni.
3. Ai dati di spesa sono stati accostati, nell'ultimo paragrafo, alcuni dati relativi al livello di profitto scolastico degli allievi nei vari gradi di istruzione. Si tratta dei risultati di rilevazione campionarie nazionali sulle competenze in vari ambiti disciplinari, condotte dal CEDE grazie al SERIS e dalla IEA². In analogia con l'andamento territoriale dei dati di spesa per l'istruzione, anche i dati relativi al livello di profitto scolastico hanno sempre mostrato differenze geografiche significative. Avvicinare le due rilevazioni, spesa da un lato e risultati scolastici dall'altro, confrontandone i risultati, rappresenta un primo tentativo di attribuire alla componente economica una collocazione specifica all'interno del complesso processo educativo, che vede la concorrenza di numerose variabili, interne ed esterne al sistema, tra le quali anche quella finanziaria. I dati disponibili non sempre permettono di evitare la doppia contabilizzazione di alcune voci di spesa che transitano dal livello ministeriale a quello locale, pertanto la spesa per alunno potrebbe risultare leggermente sovrastimata.
4. Tutte le cifre sono state arrotondate all'unità di riferimento, conseguentemente i totali, anch'essi arrotondati, possono differire dalla somma aritmetica delle singole voci.

1. Sono stati utilizzati i dati pubblicati nei "Bilanci Consuntivi delle Regioni e Province autonome", "Bilanci consuntivi delle Amministrazioni provinciali", "Bilanci consuntivi delle Amministrazioni comunali" e "Bilanci consuntivi delle Comunità Montane", tutti parte della Collana Informazioni dell'Istat. Per quanto riguarda le spese del Ministero della Pubblica Istruzione sono stati utilizzati i dati finanziari desunti dal Bilancio del Ministero della P.I. relativo al 1999.
2. Il SERIS – Servizio Rilevazioni di Sistema è una struttura costituita nel 1999 all'interno del Cede – Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'istruzione, con compiti di effettuare rilevazioni periodiche anche dei livelli di apprendimento degli studenti.

La IEA - International Association for the Evaluation of Educational Achievement è un'organizzazione internazionale che ha promosso nei decenni passati numerose ricerche internazionali comparative sui livelli di profitto degli studenti

1

I soggetti pubblici erogatori di fondi per istruzione e cultura



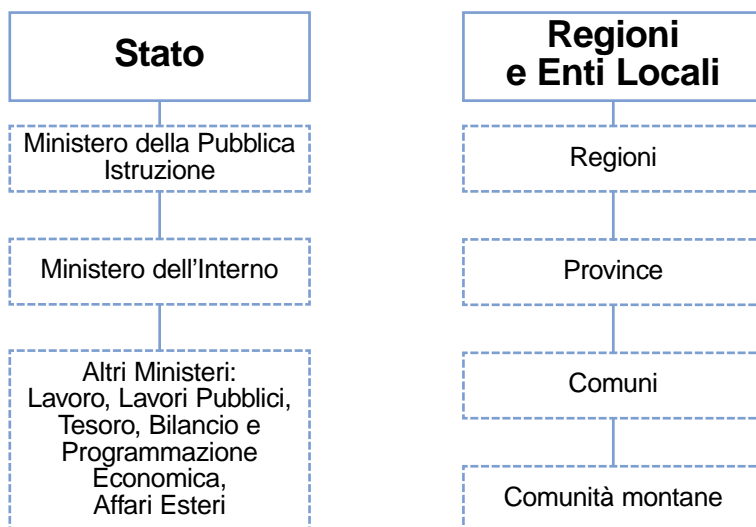
Le risorse pubbliche di cui dispone il sistema di istruzione provengono da diversi soggetti pubblici che intervengono in misura differenziata sulla base delle proprie competenze specifiche. Amministrazione centrale e amministrazioni periferiche erogano fondi per l'istruzione, ma la documentazione pubblicata non consente sempre di individuare con sufficiente precisione l'ammontare delle risorse che sono destinate esclusivamente alle scuole, separandole dai fondi rivolti al sistema educativo nel complesso, inclusa la formazione professionale, e al sistema culturale.

Si è dunque tracciato un quadro dei principali soggetti pubblici che finanziano il "sistema di istruzione e cultura", analizzando le rispettive competenze di spesa a partire dalle categorie in cui è articolata la documentazione disponibile.

A fianco dei soggetti e dei loro ambiti di intervento si è proceduto ad una prima quantificazione delle risorse pubbliche, sia utilizzando i dati più recenti, pur riferiti ad anni diversi, sia individuando l'ultimo anno rispetto al quale vi è disponibilità di dati di spesa relativi a tutte le amministrazioni.

1.1. Chi sono

I soggetti pubblici che intervengono finanziariamente a sostegno del sistema di istruzione e cultura sono elencati nella tabella seguente, distinti tra amministrazioni centrali e periferiche.



Oltre al Ministero della Pubblica Istruzione concorrono al finanziamento del sistema educativo nel complesso anche altri ministeri, con competenze specifiche la cui connotazione induce ad ometterne l'analisi di dettaglio, per motivazioni di volta in volta diverse.

Il Ministero dell'Interno partecipa con un contributo di 200 miliardi, interamente dedicato all'acquisto dei libri di testo per la scuola elementare.

Il Ministero del Lavoro interviene finanziariamente, assieme alle amministrazioni regionali, nel settore della formazione professionale. Le innovazioni prefigurate dalla legge 196/97, consolidate successivamente nel decreto lgs. 112 del 1998, hanno modificato dal profondo il quadro delle responsabilità, anche economiche, in materia. D'altro canto l'adozione di nuovi impegni, quale quello di garantire il diritto alla formazione fino al 18° anno di età sancito nell'art. 68 della legge 144 del 1999, prevede il coinvolgimento del sistema educativo nel complesso (istruzione, formazione professionale e nuovo apprendistato) e sul versante finanziario la partecipazione del Ministero del Lavoro. La progressiva realizzazione di tale nuovo complesso sistema suggerisce di accantonare al momento l'analisi delle risorse di cui dispone il Ministero del Lavoro.

Il Ministero dei Lavori Pubblici ed il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica dispongono di fondi destinati al settore dell'edilizia scolastica, che però transitano attraverso le amministrazioni locali, figurando nei relativi conti economici.

Il Ministero degli Affari Esteri, eroga le risorse necessarie al finanziamento delle scuole italiane all'estero ed alcune borse di studio. Non si è ritenuto utile visto lo specifico contesto d'intervento e la relativa esiguità delle cifre in gioco, considerare le risorse di questo Ministero.

1.2 Quanto spende ciascuno

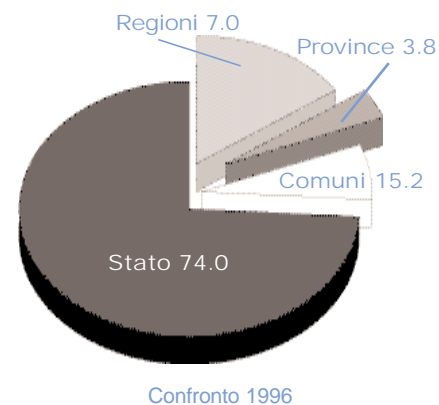
Le diverse competenze, così come definite nel paragrafo precedente, debbono esser lette alla luce dei diversi livelli di impegno finanziario, per poter disporre di un quadro effettivo della suddivisione, e condivisione

delle responsabilità, tra centro e periferia amministrativa.

Nel complesso al funzionamento del sistema di "Istruzione e cultura" concorre lo Stato per il circa i tre quarti delle spese effettive e Regioni ed Enti Locali per il restante quarto.

1.2.1 Evoluzione dal 1980 al 1996

Il processo di decentramento in atto nel nostro paese, che vede uno spostamento progressivo delle competenze verso le amministrazioni locali, non compare ancora con evidenza nei dati finanziari del periodo considerato. L'evoluzione dell'impegno finanziario dei Ministeri da un lato e di Regioni ed Enti locali dall'altro che si verifica nel quindicennio 1980-1996 mostra un andamento lievemente oscillante, contenuto attorno ai tre punti percentuali, con una direzione non costante.



(fonte: elaborazione dati Ministero del Bilancio e della Programmazione economica, Relazione Generale sulla Situazione Economica del Paese, anni vari)

* per il 1996 la spesa dello Stato è solo quella relativa ai Ministeri della Pubblica Istruzione e dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica

Anno	STATO	REGIONI	PROVINCE	COMUNI
1980	75.0	7.0	3.0	15.0
1985	72.9	4.0	3.9	19.2
1991	72.9	5.9	4.0	17.2
1996*	74.0	7.0	3.8	15.2

1.2.2 I più recenti dati disponibili

L'accostamento dei dati disponibili più recenti, che si riferiscono, ricordiamo, ad anni diversi, consente di giungere più vicino all'attualità, ma non si discosta dalla linea tendenziale del passato.

Soggetto pubblico	Anno di riferimento	Importo (miliardi di lire)	Incidenza (%)
Ministero P.I.	1999	62.546,8	75.3
Ministero dell'Interno	1999	200,0	0.2
Regioni	1998	5.257,7	6.3
Province	1998	2.953,0	3.6
Comuni	1996	11.988,4	14.4
Comunità montane	1998	81,5	0.1

1.3 Per cosa spendono

Gli ambiti di intervento delle varie amministrazioni pubbliche sono delineati nel prospetto che segue, individuandone l'incidenza percentuale, calcolata sui più recenti dati disponibili di ciascuna amministrazione.

Soggetto pubblico	Settori di intervento	Incidenza (%)
Ministero della Pubblica Istruzione	Personale direttivo, docente e non docente	97.8
	Beni e servizi	1.9
	Interventi	0.3
	Totale	100
Anno di riferimento 1999		
Regioni	Istruzione e diritto allo studio	27.3
	Formazione professionale	61.9
	Organizzazione della cultura	9.0
	Ricerca scientifica	0.4
	Altro	1.3
Sezione Istruzione e Cultura	Totale	100
Province	Istituti di istruzione secondaria	69.2
	Formazione professionale e altri servizi inerenti l'istruzione	24.3
	Altro	6.5
	Sezione Funzioni di istruzione pubblica	Totale
Anno di riferimento 1998		
Comuni	Scuola materna	19.7
	Istruzione primaria	26.0
	Istruzione secondaria	11.9
	Assistenza scolastica	21.3
	Servizio di vigilanza e profilassi igienico-sanitaria	0.0
	Altri servizi inerenti l'istruzione	4.4
	Musei, monumenti, biblioteche, archivi e pinacoteche	7.8
	Giardino zoologico e museo zoologico	0.2
	Servizi culturali diversi	8.7
	Sezione Istruzione	Totale
Anno di riferimento 1996		
Comunità montane	Trasporto, refezione ed assistenza scolastica	13.9
	Valorizzazione beni di interesse storico e artistico	2.8
	Altri servizi per l'istruzione e la cultura, biblioteche, musei	23.5
	Altro non specificato	59.8
Sezione Funzione di istruzione pubblica, cultura e beni culturali	Totale	100

2

La spesa pubblica per area geografica



ASPIS
2001

Le spese per l'istruzione e la cultura sostenute dai soggetti pubblici sono state analizzate per area geografica, tenendo conto della disaggregazione territoriale alla base delle indagini sui livelli di profitto scolastico, quali ad esempio il SERIS e la IEA .

Delle cinque macro aree fanno parte le Regioni e le Province Autonome indicate nello schema seguente.

Macro aree geografiche	Regioni		Province Autonome
	Statuto Ordinario	Statuto Speciale	
Nord Ovest	Piemonte, Lombardia, Liguria	Val d'Aosta	
Nord Est	Veneto, Emilia Romagna	Friuli Venezia Giulia	Trento e Bolzano
Centro	Toscana, Umbria, Marche, Lazio		
Sud	Abruzzo, Molise, Campania, Puglia		
Sud Isole	Calabria, Basilicata	Sicilia, Sardegna	

2.1 La spesa del Ministero della Pubblica Istruzione. Anno 1999

	Sc. materna	Sc. element.	Sc. media	Scuola secondaria superiore				Totale	
				Istr. Classica, scient. e magistr.	Istruzione Tecnica	Istruzione Professionale	Istruzione Artistica		Tot.S.s.s.
Personale	5.094	18.405	16.506	5.740	8.656	5.181	1.614	21.191	61.195
Beni e servizi	77	201	267	118	255	224	47	645	1.189
Funzionamento	5.171	18.606	16.772	5.857	8.911	5.405	1.662	21.836	62.385
Interventi	4	21	20	9	60	41	7	117	162
Totale	5.174	18.627	16.792	5.867	8.971	5.447	1.669	21.953	62.547

Non disponendo al momento di dati di spesa disaggregati territorialmente, si è proceduto considerando la distribuzione sul territorio degli insegnanti e su questa base sono stati suddivisi i dati di spesa nazionale tra le macro aree geografiche¹.

Il primo passaggio è stato quello di calcolare la distribuzione percentuale degli insegnanti dei vari gradi scolastici nelle 5 macro aree geografiche. L'anno scolastico di riferimento è il 1998-99. I dati sono riportati in valori assoluti e percentuali. Nelle ultime due colonne è riportato il numero degli alunni e il rapporto alunni per insegnante.

1. La determinazione della spesa per area geografica effettuata a partire dal numero degli insegnanti non tiene conto delle variazioni stipendiali individuali previste dal contratto e pertanto può sovrastimare o sottostimare leggermente la spesa effettiva

	Insegnanti					Alunni	Alunni per Insegnante
	Materne	Elementari	Medie	Sec. Sup.	Totale		
Nord Ovest	27.621	65.415	46.136	64.370	203.542	1.918.155	9,4
Nord Est	20.164	47.270	31.238	47.835	146.507	1.354.589	9,2
Centro	38.257	49.860	35.175	57.869	181.161	1.568.888	8,7
Sud	30.508	64.540	50.157	66.433	211.638	2.172.542	10,3
Sud Isole	22.582	54.824	45.914	58.975	182.295	1.741.660	9,6
Italia	139.132	281.909	208.620	295.482	925.143	8.755.834	9,5
Nord Ovest	19.9	23.2	22.1	21.8	22.0	21.9	
Nord Est	14.5	16.8	15.0	16.2	15.8	15.5	
Centro	27.5	17.7	16.9	19.6	19.6	17.9	
Sud	21.9	22.9	24.0	22.5	22.9	24.8	
Sud Isole	16.2	19.4	22.0	20.0	19.7	19.9	
Italia	100	100	100	100	100	100	

Un secondo passaggio è stato quello di calcolare la spesa del Ministero della P.I. per le 5 macro aree geografiche, a partire dalla distribuzione territoriale degli insegnanti.

	Scuola materna	Scuola elementare	Scuola Media	Scuola Secondaria superiore	Totale
Nord Ovest	1.030	4.322	3.711	4.786	13.848
Nord Est	750	3.129	2.519	3.556	9.955
Centro	1.423	3.297	2.838	4.303	11.861
Sud	1.133	4.266	4.030	4.939	14.368
Sud Isole	838	3.614	3.694	4.369	12.515
<i>Italia</i>	<i>5.174</i>	<i>18.627</i>	<i>16.792</i>	<i>21.953</i>	<i>62.547</i>

L'ultimo passaggio, finalizzato al calcolo della spesa per alunno, è stato quello di dividere la spesa per macro area geografica per il numero degli alunni dell'anno scolastico 1998-99.

	Scuola materna	Scuola elementare	Scuola Media	Scuola Secondaria superiore	Totale
Nord Ovest	2.809	6.896	9.794	8.768	7.220
Nord Est	3.273	7.983	10.749	9.942	8.205
Centro	5.091	6.673	9.269	8.797	7.560
Sud	2.947	5.914	8.870	8.065	6.613
Sud Isole	2.903	6.274	9.926	8.655	7.186
<i>Italia</i>	<i>3.341</i>	<i>6.629</i>	<i>9.618</i>	<i>8.747</i>	<i>7.261</i>

Il confronto tra i dati di spesa per alunno è reso più agevole rapportando i valori a numeri indice, con 100 uguale al valore medio nazionale.

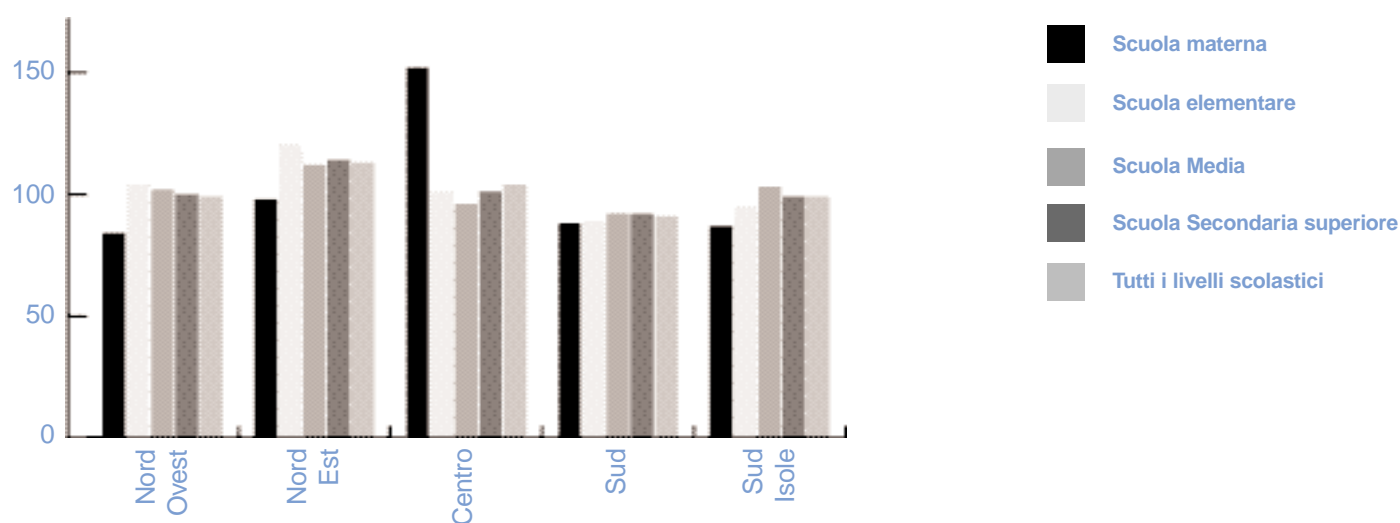
Con l'eccezione della scuola materna, che mostra un andamento in controtendenza rispetto agli altri gradi scolastici, complessivamente i numeri indice mostrano un costante svantaggio delle due macro aree del Mezzogiorno rispetto ai valori determinati per le due macro aree del Nord.

È il Nord Est a presentare una evidente maggior spesa ministeriale per alunno nei tre gradi scolastici (elementare, medio e superiore), mentre il Nord Ovest si situa appena al di sopra del valore medio nazionale. Specularmente è il Sud a presentare i valori di spesa per alunno più bassi, mentre il Sud Isole si situa appena al di sotto del valore medio nazionale.

Da notare che l'indice complessivo del Centro è fortemente condizionato dal dato relativo alla scuola materna, che presenta un numero di docenti nettamente più alto delle altre macro aree.

Confronto tra macro aree geografiche (numeri indice)

	Scuola materna	Scuola elementare	Scuola Media	Scuola Secondaria superiore	Tutti i livelli scolastici
Nord Ovest	84	104	102	100	99
Nord Est	98	120	112	114	113
Centro	152	101	96	101	104
Sud	88	89	92	92	91
Sud Isole	87	95	103	99	99
<i>Italia</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>



2.2 La spesa delle Regioni. Anno 1998

Il confronto per area geografica tra le spese sostenute dalle regioni per la sezione Istruzione e Cultura è stato effettuato su dati omogenei, tenendo in considerazione le sole regioni a statuto ordinario. Sono stati scorporati i dati di spesa delle regioni a Statuto speciale e delle province autonome (della Val d'Aosta per il Nord Est, del Trentino Alto Adige, del Friuli Venezia Giulia e delle Province Autonome di Trento e Bolzano per il Nord Ovest, della Sicilia e della Sardegna per il Sud Isole). Per quanto riguarda la Campania sono stati utilizzati i dati relativi al 1997, mancando quelli relativi al 1998.

Le voci di spesa sono state messe in rapporto con la popolazione residente al 31 dicembre 1998 (per il calcolo della spesa pro capite) e con la popolazione scolastica dell'a.s. 1998-99 (per il calcolo della spesa per alunno).

Nella tabella seguente è riportato il rapporto tra popolazione scolastica e popolazione residente per le cinque macro aree. È evidente la presenza di una quota maggiore di popolazione in età scolastica nelle regioni del Mezzogiorno.

Macro aree geografiche	Popolazione residente al 31-12-1998	Popolazione scolastica a.s. 1998-99	Pop. Scolastica/ pop. Residente (%)
Nord Ovest	14.949.500	1.902.921	12,7
Nord Est	8.447.330	1.072.732	12,7
Centro	11.071.715	1.568.888	14,2
Sud	11.485.312	2.172.542	18,9
Sud Isole	2.672.571	509.639	19,1
Italia (stat. Ord.)	48.626.428	7.226.722	14,9
Italia (totale)	57.612.615	8.755.834	15,2

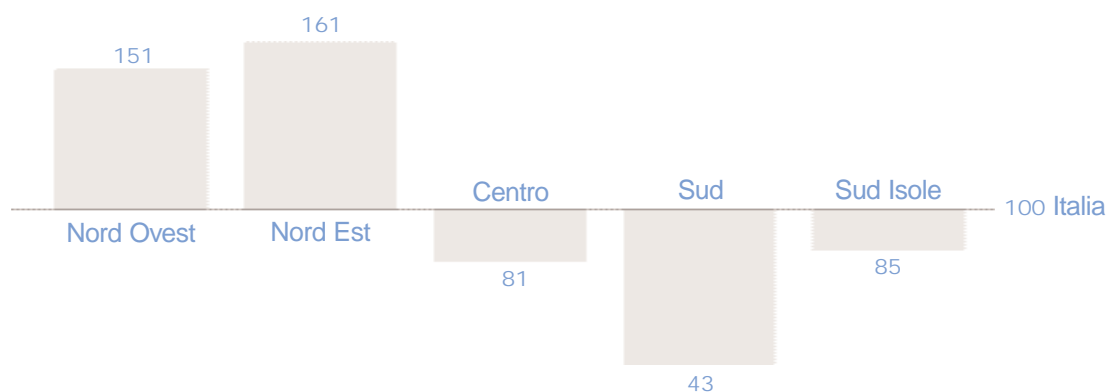
Un primo confronto è stato effettuato a partire dalla determinazione dell'incidenza percentuale delle spese per Istruzione e Cultura rispetto al totale delle spese delle regioni, a misura dell'attenzione riservata alle tematiche educative.

Macro aree geografiche	Spesa corrente per Istruzione e Cultura (a) (in miliardi di lire)	Spesa corrente complessiva (b)	(%) Incidenza (a*100/b)
Nord Ovest	1.251	38.432	3,3
Nord Est	751	21.187	3,5
Centro	550	27.186	2,2
Sud	402	23.246	1,7
Sud Isole	188	6.040	3,1
Italia	3.142	116.091	2,7

Nel Sud la quota di fondi riservati all'istruzione e alla cultura da parte delle regioni è pari all'1.7%, circa la metà della quota percentuale determinata per le due macro aree del Nord (rispettivamente 3.3% e 3.5%). Al di sotto del valore medio nazionale, pur se in misura più contenuta, anche le regioni del Centro (2.2%).

Macro aree geografiche	Spesa complessiva pro capite		Spesa per Istruzione e Cultura pro capite		Spesa per Istruzione Cultura per alunno	
	V.assoluti (lire)	N. indice	V.assoluti (lire)	N. indice	V.assoluti (lire)	N. indice
Nord Ovest	2.570.781	108	83.673	130	657.341	151
Nord Est	2.508.189	105	88.941	138	700.371	161
Centro	2.455.414	103	49.622	77	350.467	81
Sud	2.023.965	85	34.970	54	184.871	43
Sud Isole	2.260.138	95	70.371	109	369.028	85
<i>Italia</i>	<i>2.387.411</i>	<i>100</i>	<i>64.610</i>	<i>100</i>	<i>434.738</i>	<i>100</i>

Spesa per Istruzione e Cultura per alunno (n. indice)



La condizione di svantaggio delle regioni del Mezzogiorno (sia Sud sia Sud Isole) è evidente già a partire dalla disponibilità complessiva di fondi in rapporto alla popolazione residente. Un abitante del Nord dispone di oltre 2 milioni e mezzo di risorse regionali complessive. Scende di poco la disponibilità nel Centro (2 milioni e 450 mila a persona) mentre nel Mezzogiorno si scende a 2.260 mila (Sud Isole) e poco più di 2 milioni nel Sud (2 milioni e 23 mila). Ricordiamo che sono state analizzate qui solo le regioni a statuto ordinario, per un confronto omogeneo.

La forbice tra nord e sud del paese si allarga se si considerano le spese pro-capite riservate a Istruzione e Cultura, in considerazione anche della minor incidenza percentuale di tale sezione sulle spese complessive regionali. Oltre 80.000 lire a persona nel Nord (anche in questo caso è sempre più ricco il Nord Est) poco meno di 50.000 lire nel centro, 70.000 nel Sud Isole e poco meno di 35.000 nel Sud.

Prendendo in considerazione la popolazione scolastica la differenza tra le aree geografiche aumenta ancor più: tra 650.000 e 700.000 per alunno nel Nord, circa la metà nel Centro e nel Sud Isole (tra 350.000 e

370.000 lire), un quarto circa nel Sud (185.000 lire). In allegato viene riportata l'analisi di dettaglio delle spese regionali, disaggregate per le 5 macro aree geografiche.

2.3 La spesa delle Province. Anno 1998

Le spese sostenute dalle Amministrazioni Provinciali sono state anch'esse analizzate in relazione alle cinque aree geografiche già indicate, con la sola differenza che il Nord Ovest risulta composto dalle province di tre Regioni (Piemonte, Lombardia e Liguria), con l'esclusione della Val d'Aosta.

Nella prima tabella si è ricostruito il quadro per macro area geografica con la determinazione dell'incidenza percentuale della spesa per Istruzione e Cultura sulla spesa complessiva.

Anche in questo caso, come già verificato per le spese delle Regioni, la quota di fondi riservata alla sezione Istruzione è più bassa nelle due aree del Mezzogiorno (30/31%) rispetto al centro-Nord (33/35%).

SPESA CORRENTE PER MACRO AREE

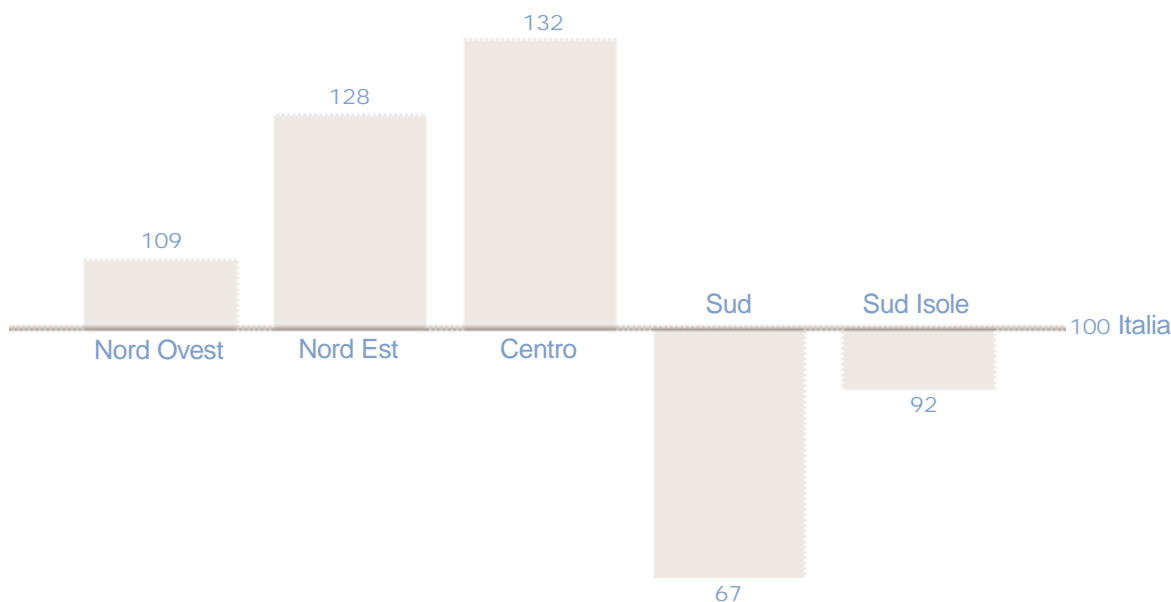
Macro aree geografiche	Spesa corrente per Istruzione e Cultura (a) (in miliardi di lire)	Spesa corrente complessiva (b)	(%) Incidenza (a*100/b)
Nord Ovest	698	2.103	33,2
Nord Est	524	1.501	34,9
Centro	699	2.052	34,1
Sud	492	1.618	30,4
Sud Isole	539	1.759	30,7
<i>Italia</i>	<i>2.953</i>	<i>9.033</i>	<i>32,7</i>

Nella tabella che segue è stata calcolata la spesa per Istruzione e Cultura pro capite e per alunno in valori assoluti e numeri indice.

SPESA CORRENTE PRO CAPITALE

Macro aree geografiche	Spesa complessiva pro capite		Spesa per Istruzione e Cultura pro capite		Spesa per Istruzione e Cultura per alunno	
	V.assoluti (lire)	N. indice	V.assoluti (lire)	N. indice	V.assoluti (lire)	N. indice
Nord Ovest	140.672	90	46.711	91	366.968	109
Nord Est	155.854	99	54.403	106	431.910	128
Centro	185.359	118	63.176	123	445.837	132
Sud	140.885	90	42.846	84	226.511	67
Sud Isole	186.579	119	57.202	112	309.558	92
<i>Italia</i>	<i>156.788</i>	<i>100</i>	<i>51.256</i>	<i>100</i>	<i>337.260</i>	<i>100</i>

Spesa per istruzione per alunno n. indice



Gli importi della spesa complessiva pro capite mostrano i valori più elevati nel Centro e nel Sud Isole (rispettivamente 185.359 e 186.579), mentre Sud e Nord Ovest si situano ai livelli più bassi (circa 140.000). Il Nord Est si colloca attorno al valore medio nazionale.

La minor quota di risorse per l'istruzione rispetto al totale e la maggior presenza di popolazione in età scolastica, che si verifica nelle aree meridionali, modificano sostanzialmente tale quadro, come evidenziano i valori indice, riproponendo l'andamento tendenziale già emerso nell'analisi della spesa regionale con il Sud e Sud Isole in condizione di svantaggio rispetto al resto d'Italia. Tra le due aree è il Sud a presentare lo scarto più elevato: la spesa per istruzione per alunno (226.000) è quasi la metà di quella sostenuta nel Nord Est e nel Centro.

In allegato si riporta l'analisi del dettaglio delle spese provinciali.

2.4 La spesa dei Comuni. Anno 1996

I dati ISTAT disponibili per le spese delle Amministrazioni Comunali sono relativi all'anno 1996.

In questo caso sono stati utilizzati, per i calcoli delle spese pro capite e per alunno, i dati sulla popolazione residente al 31.12.1996 e la popolazione scolastica dell'a.s. 1996-97.

Macro aree geografiche	Popolazione residente al 31-12-1996	Popolazione scolastica a.s. 1996-97	Pop. Scolastica/ pop. Residente (%)
Nord Ovest	15.022.745	1.935.904	12,9
Nord Est	10.495.689	1.360.384	13,0
Centro	11.019.359	1.596.680	14,5
Sud	11.477.410	2.222.284	19,4
Sud Isole	9.445.774	1.779.049	18,8
Italia	57.460.977	8.894.301	15,5

L'incidenza della popolazione scolastica sulla popolazione complessiva è analoga a quella già riscontrata nel 1998. Gli alunni rappresentano il 13-14% della popolazione per il Centro Nord, mentre nel Mezzogiorno rappresentano circa il 19%.

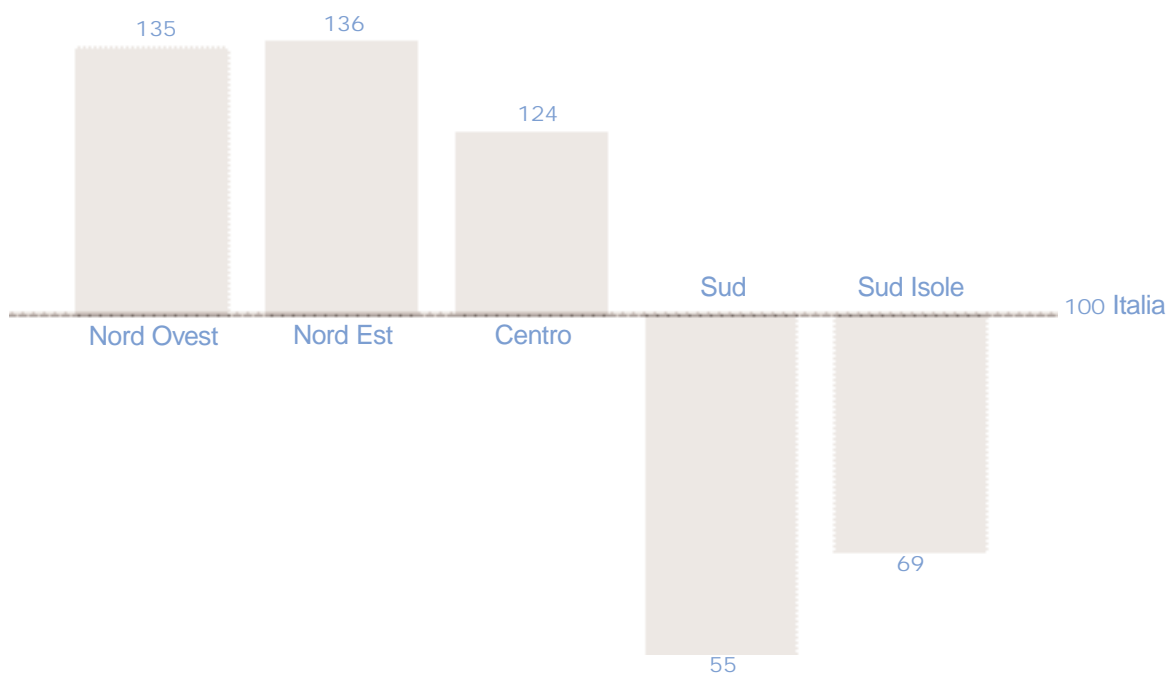
Il valore medio nazionale per il 1996 è del 15.5% e nel 1998 scende a 15.2%. Una analoga contrazione si registra nel Centro Nord, più consistente invece nel Sud, dove dal 19.4% si scende al 18.9. Il Sud Isole, in controtendenza, presenta valori in crescita, passando dal 18.8% al 19.1%.

La quota di fondi destinata alla Sezione Istruzione presenta una linea tendenziale analoga a quella già riscontrata per le spese delle amministrazioni regionali e provinciali: le due aree del Nord e il Centro sono circa un punto percentuale al di sopra del valore medio nazionale, mentre il Mezzogiorno è al di sotto. Le due aree presentano valori differenziati tra loro: il Sud Isole è a circa 1 punto dal valore nazionale mentre il Sud presenta oltre due punti di scarto.

Macro aree geografiche	Spesa corrente per Istruzione e Cultura (a) (in miliardi di lire)	Spesa corrente complessiva (b)	(%) Incidenza (a*100/b)
Nord Ovest	3.529	19.909	17,7
Nord Est	2.493	14.207	17,5
Centro	2.661	15.509	17,2
Sud	1.657	11.336	14,6
Sud Isole	1.648	10.693	15,4
Italia	11.988	71.655	16,7

Macro aree geografiche	Spesa complessiva pro capite		Spesa per Istruzione e Cultura pro capite		Spesa per Istruzione e Cultura per alunno	
	V.assoluti (lire)	N. indice	V.assoluti (lire)	N. indice	V.assoluti (lire)	N. indice
Nord Ovest	1.325.277	106	234.934	113	1.823.100	135
Nord Est	1.353.598	109	237.481	114	1.832.220	136
Centro	1.407.478	113	241.501	116	1.666.701	124
Sud	987.709	79	144.410	69	745.831	55
Sud Isole	1.132.023	91	174.460	84	926.289	69
<i>Italia</i>	<i>1.247.019</i>	<i>100</i>	<i>208.636</i>	<i>100</i>	<i>1.347.877</i>	<i>100</i>

Spesa per istruzione e Cultura per alunno n. indice



La differenza nelle spese pro capite, sia complessiva sia per Istruzione e Cultura è netta: nuovamente le due aree meridionali presentano valori pro capite sensibilmente inferiori a quelli delle aree del Centro Nord. Il Sud Isole è anche in questo caso in condizioni di vantaggio rispetto al Sud, le cui spese complessive sono di un quarto inferiori a quelle del Centro Nord. Il calcolo della spesa per Istruzione per alunno mette in luce un divario ben maggiore: un alunno del Nord ha a disposizione più di 1.800.000, un alunno del Sud circa 750.000, pari al 40% del suo collega settentrionale. Nel Sud Isole un alunno dispone di poco più di 900.000.

In allegato si riporta l'analisi di dettaglio delle spese comunali.

2.5 La spesa delle Comunità montane. Anno 1998

La quota di fondi destinata alla Sezione Funzione di istruzione pubblica, cultura e beni culturali da parte delle Comunità montane mostra una tendenza in parte simile ed in parte in contrasto con quanto emerso per le altre amministrazioni pubbliche. Il Nord riserva all'istruzione mediamente più fondi rispetto al valore medio nazionale, così come anche il Sud Isole, mentre il Sud e, in misura più evidente, il Centro presentano valori inferiori.

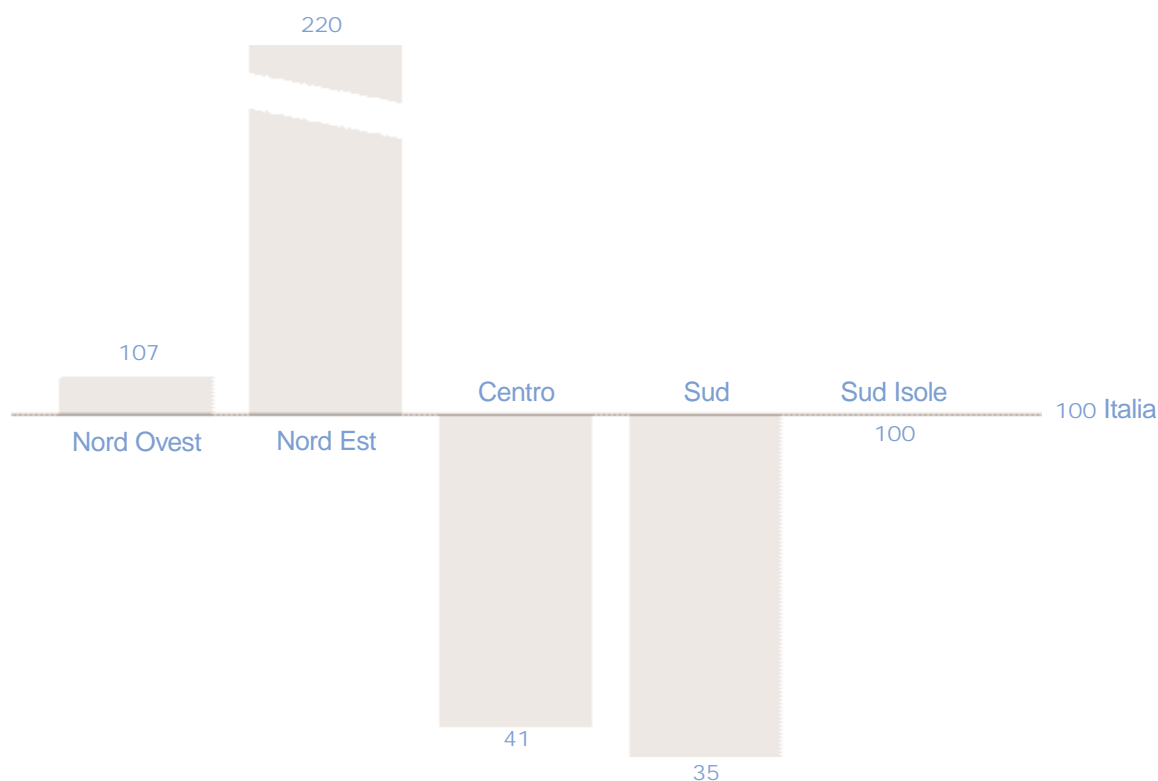
SPESA CORRENTE PER MACRO AREE

Macro aree geografiche	Spesa corrente per Funzione di istruzione pubblica, cultura e beni culturali (a) (in miliardi di lire)	Spesa corrente complessiva (b)	(%) Incidenza (a*100/b)
Nord Ovest	24	266	8.8
Nord Est	34	456	7.4
Centro	7	259	2.8
Sud	8	160	5.3
Sud Isole	9	107	8.4
<i>Italia</i>	<i>82</i>	<i>1.2478</i>	<i>6.5</i>

SPESA CORRENTE PRO CAPITE

Macro aree geografiche	Spesa complessiva pro capite		Spesa per Funzione di istruzione pubblica, cultura e beni culturali pro capite		Spesa per Funzione di istruzione pubblica, cultura e beni culturali per alunno	
	V.assoluti (lire)	N. indice	V.assoluti (lire)	N. indice	V.assoluti (lire)	N. indice
Nord Ovest	17.629	69	1.543	92	12.123	107
Nord Est	43.201	168	3.183	190	24.812	220
Centro	23.415	91	653	39	4.611	41
Sud	13.912	54	739	44	3.906	35
Sud Isole	24.673	96	2.064	123	11.255	100
<i>Italia</i>	<i>25.659</i>	<i>100</i>	<i>1.676</i>	<i>100</i>	<i>11.279</i>	<i>100</i>

Spesa per Funzione di istruzione pubblica e beni culturali per alunno n. indice



Le Comunità montane concorrono alla spesa pubblica per l'istruzione con una piccola quota, lo 0.1% del totale, pari a 81 miliardi. Le spese pro capite (sia complessive sia per la Funzione di istruzione pubblica, cultura e beni culturali) e quelle per alunno sono dunque esigue, se confrontate con quelle degli altri soggetti pubblici. Il confronto tra le aree geografiche evidenzia alcune conferme rispetto a quanto già detto per le altre amministrazioni pubbliche: il Sud è l'area in cui i fondi pro capite e per alunno sono i più bassi, mentre nel Nord Est sono i più alti. Per quanto riguarda le altre aree, Nord Ovest e Sud Isole presentano tendenze diverse, a seconda che si tratti di spese correnti complessive o per l'istruzione oppure di spese per l'istruzione pro capite o per alunno. Considerando queste ultime gli importi si attestano attorno ai valori medi, mentre il Centro è notevolmente al di sotto del valore medio nazionale e risulta molto vicino alla spesa per alunno del Sud.

Come per le altre amministrazioni decentrate sono riportati in allegato i dettagli di spesa per ogni area geografica.

2.6 Quadro sinottico.

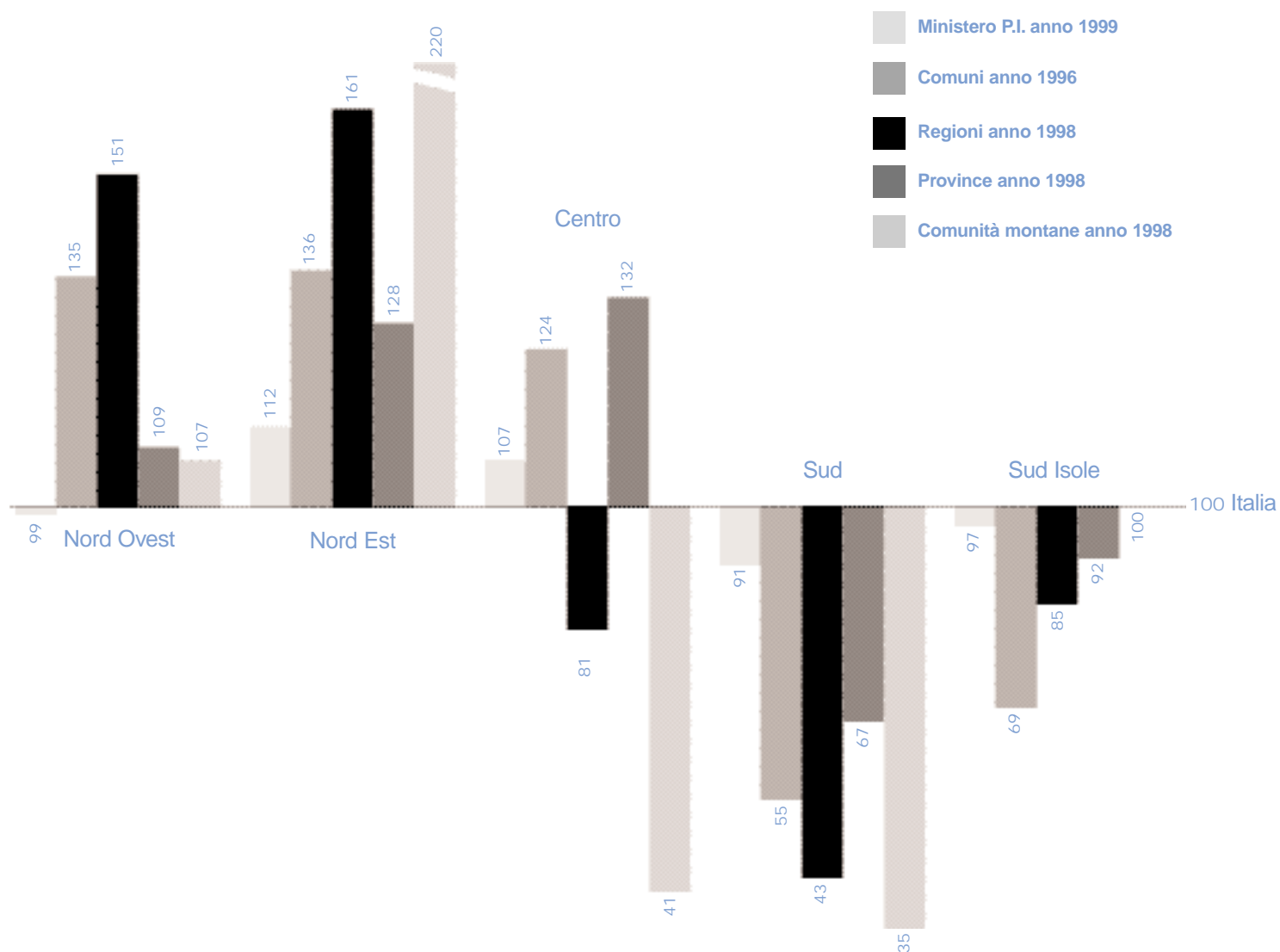
Nella tabella seguente sono stati riportati i valori per alunno relativi alla spesa corrente per Istruzione e Cultura, disaggregati per macro area geografica, come sintesi di quanto già sottolineato nei paragrafi precedenti. L'accostamento tiene conto degli ultimi dati disponibili, ricordando la mancanza di sincronia fra i diversi soggetti eroganti.

Macro aree geografiche	Ministero P.I. (anno 99)	Comuni (anno 96)	Regioni (anno 98)	Province (anno 98)	Comunità montane (anno 98)
Nord Ovest	7.174.086	1.823.100	657.341	366.968	12.123
Nord Est	8.164.785	1.832.220	700.371	431.910	24.812
Centro	7.806.727	1.666.701	350.467	445.837	4.611
Sud	6.586.000	745.831	184.871	226.511	3.906
Sud Isole	7.076.322	926.289	369.028	309.558	11.255
<i>Italia</i>	<i>7.260.741</i>	<i>1.347.877</i>	<i>434.738</i>	<i>337.260</i>	<i>11.279</i>

La trasformazione di tali dati in numeri indice permette un più agevole e rapido confronto tra le varie aree geografiche: il quadro che si delinea è di una persistente condizione di svantaggio delle aree del Mezzogiorno rispetto al Centro Nord. È in particolar modo il Sud ad essere penalizzato, con una minor disponibilità di risorse per ciascun alunno, in relazione a tutti i soggetti pubblici che erogano fondi per l'istruzione e la cultura, che addirittura nel caso dei fondi regionali e comunali sono ridotte a circa la metà del valore medio nazionale. Viceversa il Nord del paese dispone di maggiori risorse pro capite, e tra le due aree è il Nord Est a detenere il primato nella spesa per alunno.

Macro aree geografiche	Ministero P.I. (anno 99)	Comuni (anno 96)	Regioni (anno 98)	Province (anno 98)	Comunità montane (anno 98)
Nord Ovest	99	135	151	109	107
Nord Est	112	136	161	128	220
Centro	107	124	81	132	41
Sud	91	55	43	67	35
Sud Isole	97	69	85	92	100
<i>Italia</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>

Per una comprensione più chiara dei fenomeni può essere utile un grafico riassuntivo dei numeri indice riferiti a tutti i soggetti erogatori e articolato per macro aree.



2.7 Evoluzione della spesa pubblica per l'istruzione e la cultura

2.7.1 La spesa del Ministero della Pubblica Istruzione e dell'Università

Per ricostruire l'evoluzione della spesa per l'istruzione sostenuta dal Ministero della Pubblica Istruzione, sono stati utilizzati i dati pubblicati dal Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica nella "Relazione Generale sulla Situazione Economica del Paese", nella quale figurano anche i dati relativi alla spesa per l'università di competenza del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Voci di spesa	Spese in miliardi di lire				
	1994	1995	1996	1997	1998
Spese generali e indivisibili ⁽¹⁾	9.151	10.120	13.045	14.305	892
Istruzione elementare	10.611	10.752	14.177	14.088	16.942
Istruzione secondaria inferiore ⁽²⁾	10.105	10.193	13.419	12.691	14.967
Istruzione secondaria superiore ⁽³⁾	11.594	11.729	14.496	14.976	18.995
Istruzione universitaria ⁽⁴⁾	11.673	**	14.335	15.238	15.908
Altre spese ⁽⁵⁾	2.969	3.113	4.135	4.261	4.644
Totale	56.103	45.907	73.607	75.559	72.348

Complessivamente nel 1998 sono stati spesi dal Ministero della Pubblica Istruzione e da quello dell'Università oltre 72 mila miliardi, di cui circa 16.000 per l'istruzione universitaria e 56.000 miliardi per il finanziamento del sistema scolastico, nei suoi vari gradi.

L'evoluzione nel quinquennio 1994-1998 della spesa per l'istruzione mette in luce un progressivo incremento fino al 1997, cui segue l'anno successivo, una diminuzione nei valori assoluti, nell'ordine di circa 3.000 miliardi.

2.7.2 La spesa degli Enti locali e delle Regioni

Per quanto riguarda le amministrazioni periferiche (Regioni, Province e Comuni) il confronto temporale si concentra su tre annualità, di cui le prime due, il 1984 e il 1987, uguali per tutti e tre i soggetti pubblici, mentre l'ultimo anno varia a seconda della disponibilità dei dati, il 1996 per le amministrazioni comunali, il 1998 per quelle regionali e provinciali. Il confronto è stato realizzato tenendo in considerazione la spesa pro-capite per Istruzione e Cultura, rapportata dunque alla popolazione residente. I dati di spesa sono riportati in valori assoluti e in numeri indice. Per ciascuna annualità i valori sono disaggregati territorialmente in relazione alle cinque macro aree geografiche cui si è già fatto cenno, con l'esclusione dei dati del 1984 che sono disaggregati in due grandi aree territoriali: il Centro-Nord e il Mezzogiorno.

Tra il 1984 e il 1987 si registra una crescita consistente nella spesa pro-capite delle amministrazioni comunali e provinciali:

- per i Comuni i valori medi nazionali aumentano di 50.000 lire, passando da 130.000 a 180.000;
- per le Province l'aumento è di circa il 50%, passando da 30.000 a 43.000.

Il confronto tra i due anni esclude la spesa regionale in quanto i dati relativi al 1984 si riferiscono alla sola formazione professionale.

Nel decennio tra l'87 e il 96/98 la crescita della spesa media pro capite

Fonte: Ministero del Bilancio e della Programmazione economica, Relazione generale sulla situazione economica del paese - Anni vari

** dati non disponibili

- (1) Sono comprese le voci: spese per i servizi generali, per l'edilizia e l'arredamento della scuola e le spese comuni per l'istruzione, tenuto conto peraltro che dall'anno 1998 trova applicazione la L. 94/97 di riforma del Bilancio dello Stato e in base alla quale esso è stato esposto per Centri di responsabilità e per unità di previsione di base. Di conseguenza le spese per le supplenze e quelle per il personale ATA nel 1998 risultano direttamente attribuite ai diversi settori di istruzione
- (2) Sono comprese le voci: spese per la scuola media, compresa educazione fisica (fino all'anno 1996 la dicitura è il 60% delle spese per l'educazione fisica)
- (3) Sono comprese le voci: spese per l'istruzione classica, scientifica e magistrale, spese per l'istruzione tecnica e professionale, spese per l'istruzione artistica compresa educazione fisica (fino all'anno 1996 la dicitura è il 40% delle spese per l'educazione fisica)
- (4) Sono comprese le voci: ricerca scientifica, edilizia universitaria e istruzione universitaria di competenza esclusivamente del Ministero della Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, somme pagate e somme rimaste da pagare
- (5) Sono comprese le voci: spese per la scuola materna e spese per le relazioni culturali con l'estero

è relativamente più contenuta rispetto al periodo precedente e non distribuita in maniera omogenea su tutto il territorio.

Si consolida nell'arco dei quindici anni considerati il divario tra Nord e Sud del paese, pur confermandosi differenze considerevoli all'interno delle aree territoriali che inducono a distinguere tra Nord Est e Nord Ovest, con il Nord Est in consistente crescita dal punto di vista della disponibilità di risorse, e tra Sud e Sud Isole con il Sud in evidente condizione di svantaggio.

	1984		1987		1996	
	V. ass.	Indice	V. ass.	Indice	V. ass.	Indice
Nord Ovest			188.485	105	234.934	113
Nord Est			194.532	108	237.481	114
Centro			199.995	111	241.501	116
Centro Nord	160.000	123				
Sud			162.526	90	144.410	69
Sud Isole			146.538	81	174.460	84
Mezzogiorno	90.000	69				
Italia	130.000	100	180.186	100	208.636	100

	1984		1987		1998	
	V. ass.	Indice	V. ass.	Indice	V. ass.	Indice
Nord Ovest			44.183	102	46.711	91
Nord Est			48.728	112	54.403	106
Centro			47.620	110	63.176	123
Centro Nord	30.000	100				
Sud			39.405	91	42.846	84
Sud Isole			36.406	84	57.202	112
Mezzogiorno	30.000	100				
Italia	30.000	100	43.315	100	51.256	100

	1984 *		1987		1998	
	V. ass.	Indice	V. ass.	Indice	V. ass.	Indice
Nord Ovest			41.337	106	83.673	130
Nord Est			34.611	89	88.941	138
Centro			17.312	44	49.622	77
Centro Nord	21.896	78				
Sud			78.535	201	34.970	54
Sud Isole			28.325	72	70.371	109
Mezzogiorno	38.509	138				
Italia	27.953	100	39.107	100	64.610	100

* i dati si riferiscono alla sola formazione professionale

La spesa pubblica per grado scolastico



Si è ricostruito, a partire dai dati di spesa disponibili, il quadro delle risorse destinate ad ogni grado scolastico, accostando i soggetti pubblici che intervengono nei singoli livelli scolastici, sia come ammontare complessivo sia calcolando la spesa per alunno, come già evidenziato in precedenza. I dati di spesa dei singoli soggetti pubblici si riferiscono ad anni diversi e dunque non possono esser sommati: il calcolo del peso di ciascun soggetto erogatore è puramente indicativo.

3.1 La spesa per la scuola materna

I soggetti pubblici che erogano fondi esplicitamente imputabili alla scuola materna sono il Ministero della Pubblica Istruzione e le Amministrazioni Comunali, nella misura rispettivamente del 69% e 31%.

Soggetto (anno)	Spesa complessiva (in miliardi di lire)	Spesa per alunno (in lire)
Ministero Pubblica Istruzione (1999)	5.174	3.341.610
Comuni (1996)	2.366	1.493.182

3.2 La spesa per la scuola elementare

I soggetti pubblici che erogano fondi esplicitamente imputabili alla scuola elementare sono il Ministero della Pubblica Istruzione e le Amministrazioni Comunali, nella misura rispettivamente dell'86% e 14%.

Soggetto (anno)	Spesa complessiva (in miliardi di lire)	Spesa per alunno (in lire)
Ministero Pubblica Istruzione (1999)	18.627	6.628.449
Comuni (1996)	3.116	1.108.901

3.3 La spesa per la scuola media

I soggetti pubblici che erogano fondi esplicitamente imputabili alla scuola media sono il Ministero della Pubblica Istruzione e le Amministrazioni Comunali, ma per queste ultime i dati sono aggregati assieme a quelli della scuola secondaria superiore.

Soggetto (anno)	Spesa complessiva (in miliardi di lire)	Spesa per alunno (in lire)
Ministero Pubblica Istruzione (1999)	16.729	9.618.058
Comuni (assieme alla scuola secondaria superiore) (1996)	1.431	318.003

3.4 La spesa per la scuola secondaria superiore

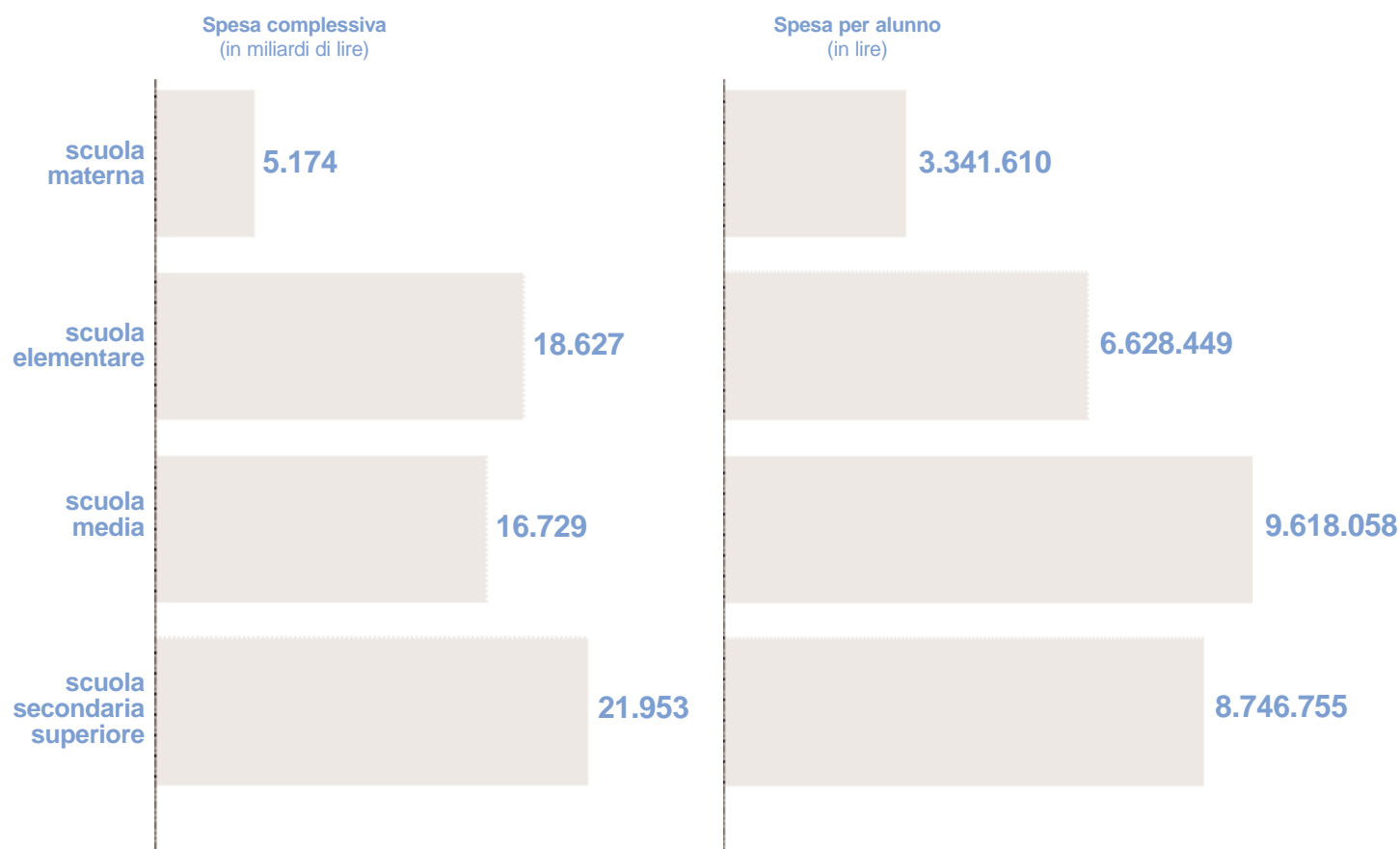
I soggetti pubblici che erogano fondi esplicitamente imputabili alla scuola secondaria superiore sono il Ministero della Pubblica Istruzione, le Amministrazioni Provinciali e le Amministrazioni Comunali, ma per queste ultime i dati sono aggregati assieme a quelli della scuola media inferiore.

Soggetto (anno)	Spesa complessiva (in miliardi di lire)	Spesa per alunno (in lire)
Ministero Pubblica Istruzione (1999)	21.953	8.746.755
Province (1998)	2.044	803.595
Comuni (assieme alla scuola secondaria superiore) (1996)	1.431	318.003

	Spesa complessiva (in miliardi di lire)	Spesa per alunno (in lire)
Istruzione classica, scientifica e magistrale	5.867	6.887.791
Istruzione tecnica	8.971	9.603.085
Istruzione professionale	5.447	11.396.256
Istruzione artistica	1.669	19.264.731

Per la disagregazione delle spese per alunno per indirizzo sono stati utilizzati i dati relativi agli alunni pubblicati nel volume "La scuola statale: sintesi dei dati - anno 1998-99" della DG del personale e degli AA.GG. e AMM.VI-Min.P.I., aprile 1999

Ministero della Pubblica Istruzione



3.5 La spesa non attribuibile

Tutte le spese delle amministrazioni decentrate (Regioni, Province, Comuni e Comunità montane) sono raggruppate in Sezioni, a loro volta articolate in Rubriche di spesa. Alcune rubriche di spesa, pur essendo riferite al sistema scolastico, non sono disaggregabili in relazione ai singoli gradi scolastici. Nella tabella seguente sono indicate, per rubrica, tali voci di spesa (complessiva e per alunno) con la specificazione dell'amministrazione erogante.

Soggetto (anno)	Rubrica di spesa	Spesa complessiva (in miliardi di lire)	Spesa per alunno (in lire)
Comuni (1996)	Assistenza scolastica	2.549	286.582
	Servizi di vigilanza e profilassi igienico-sanitaria e scolastica	2	271
	Altri servizi inerenti l'istruzione	529	59.472
Province (1998)	Formazione professionale e altri servizi inerenti l'istruzione	717	81.839
Regioni (1998)	Istruzione e diritto allo studio	2.734	312.200
Comunità montane (1998)	Trasporto, refezione e assistenza scolastica	11	1.570

4

Il livello di profitto scolastico



Il controllo dei risultati è un elemento determinante per ogni sistema di trasformazione/produzione, da una parte per dar conto dell'effettiva utilizzazione delle risorse impiegate, dall'altra per verificare la validità delle scelte adottate in termini di obiettivi e procedure. Il prodotto del sistema scolastico è senza dubbio uno dei più complessi da controllare per diversi motivi: innanzi tutto è un sistema di trasformazione che prende in carico una "materia prima" assai differenziata già in partenza, ipotizzando comunque una larga serie di obiettivi comuni; nel corso della trasformazione deve considerare il forte influsso di elementi esterni (sociali, familiari, economici), vere e proprie variabili indipendenti su cui il sistema scolastico ha scarso controllo; infine la "materia lavorata" viene presa in carico, al termine del processo da altri livelli di istruzione o formazione, o direttamente dalla società, ognuno con proprie specifiche modalità di successivo controllo. La complessità delle condizioni è aggravata dalla relativa lunghezza dei tempi di trasformazione (anche se si considerano separatamente i diversi livelli scolastici) e dalle dimensioni dell'apparato: i tempi condizionano le verifiche circa le scelte adottate, le dimensioni rendono complicati gli interventi di miglioramento e aggiornamento necessari.

Naturalmente queste condizioni non devono risolvere (con un rifiuto) l'esigenza di controllo dei risultati, ma rappresentano i nodi da affrontare per allestire un meccanismo di controllo significativo (i risultati rappresentano l'oggetto della misurazione) e potenzialmente utile (chi può intervenire sul sistema riceve informazioni precise).

Negli ultimi 30 anni il CEDE ha dato un forte contributo per la costruzione di un sistema di controllo dei risultati del sistema scolastico, prima di tutto con la partecipazione alle indagini comparative inter-

nazionali promosse dalla IEA o dall'OCSE; la presenza in queste iniziative ha permesso un utile confronto con le esperienze di controllo del sistema realizzate in altri paesi, diffondendo, anche nelle scuole, conoscenze ed esperienze sulla valutazione, nonché dei diversi livelli su cui può essere attuata. D'altra parte le indagini internazionali non hanno risolto da sole la fornitura di dati per controllare il sistema: la loro periodicità (anche in relazione ai temi trattati) è stata abbastanza casuale, anche se di recente è emersa la necessità di rilevazioni cadenzate; gli strumenti di controllo rappresentano sempre una necessaria mediazione culturale tra i paesi partecipanti, con evidenti parzialità tra misure ottenute e particolarità nazionali del sistema scolastico.

Partendo da queste considerazioni il CEDE, nella fase di passaggio a Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione, ha costituito il SERIS (Servizio Rilevazioni di Sistema), con l'obiettivo di raccogliere dati periodici sui livelli di competenza degli studenti nelle classi di snodo del sistema scolastico, utilizzando strumenti di rilevazione nazionali secondo gli standard adottati nelle indagini internazionali.

4.1 Risultati dell'indagine SERIS 1998-99 per area geografica

La prima rilevazione del SERIS si è svolta al termine dell'A.S. 1998-99 e ha preso in considerazione quattro livelli scolastici (medie e superiori) con un campione nazionale rappresentativo per le macro aree utilizzate tradizionalmente nelle indagini internazionali e per i diversi indirizzi di scuola superiore. La rilevazione è stata replicata al termine dei due anni scolastici successivi, con l'aggiunta di una classe elementare, per cui tra breve sarà possibile disporre di una vera e propria serie storica di risultati, grazie alla partecipazione nel corso dei tre anni di migliaia di scuole e all'impegno del gruppo di lavoro coordinato dalla prof.ssa Anna Maria Caputo. Ad oggi sono disponibili gli esiti della prima rilevazione (1998-99), presentati nel volume *La scuola in cifre* (a cura di Anna Maria Caputo e Benedetto Vertecchi, 2000, FrancoAngeli),

Nelle due tabelle che seguono sono presentati i punteggi medi delle macro aree per le due classi di scuola media, riportati anche all'indice 100 utilizzato nei capitoli precedenti.

	I media		III media	
	italiano	matematica	italiano	matematica
Nord Ovest	523	517	524	529
Nord Est	525	532	535	531
Centro	509	508	510	501
Sud	482	485	467	484
Sud Isole	473	473	484	469
<i>Italia</i>	<i>500</i>	<i>500</i>	<i>500</i>	<i>500</i>

	I media		III media	
	italiano	matematica	italiano	matematica
Nord Ovest	105	103	105	106
Nord Est	105	106	107	106
Centro	102	102	102	100
Sud	96	97	93	97
Sud Isole	95	95	97	94
<i>Italia</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>

Le differenze territoriali risultano sempre significative tra le aree meridionali e quelle settentrionali, con il centro in posizione intermedia e non sempre staccato in modo significativo.

L'andamento è sostanzialmente confermato nelle classi della scuola superiore, i cui risultati sono presentati nelle due tabelle che seguono.

Per la classe quinta è stato aggiunto il punteggio dell'area di scienze, per la quale è stato predisposto uno strumento specifico.

	II superiore		V superiore		
	italiano	matematica	italiano	matematica	scienze
Nord Ovest	517	520	517	527	519
Nord Est	512	531	517	536	537
Centro	519	503	492	497	496
Sud	463	471	492	475	479
Sud Isole	488	478	468	465	473
<i>Italia</i>	<i>500</i>	<i>500</i>	<i>500</i>	<i>500</i>	<i>500</i>

	II superiore		V superiore		
	italiano	matematica	italiano	matematica	scienze
Nord Ovest	103	104	103	105	104
Nord Est	103	106	103	107	107
Centro	104	101	98	99	99
Sud	93	94	98	95	96
Sud Isole	98	96	94	93	95
<i>Italia</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>

Il fatto che le differenze fra le aree rimangano sostanzialmente stabili per le diverse classi sembra confermare che sulle competenze degli studenti, pur rilevate a scuola, influiscono molti fattori esterni alla scuola. Non è semplice isolare questi fattori e soprattutto quantificare il loro peso nella determinazione del risultato. A titolo esemplificativo riportiamo i risultati SERIS per un fattore che in molte indagini internazionali è risultato importante per interpretare i risultati di profitto scolastico, il titolo di studio dei genitori (in questo caso per la competenza in italiano).

	I media	III media	II superiore	V superiore
Nessun titolo	443	457	378	-
Licenza elementare	461	457	464	468
Licenza media	480	480	469	478
Maturità	522	519	507	499
Laurea	531	521	538	535
<i>Italia</i>	<i>500</i>	<i>500</i>	<i>500</i>	<i>500</i>

	I media	III media	II superiore	V superiore
Nessun titolo	89	91	76	-
Licenza elementare	92	91	93	94
Licenza media	96	96	94	96
Maturità	104	104	101	100
Laurea	106	104	108	107
<i>Italia</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>

Le differenze registrate nei punteggi in riferimento alle macro aree geografiche rimangono anche in riferimento al titolo di studio dei genitori, ma in misura diversa nelle varie classi considerate. È maggiore l'influenza della cultura familiare nella scuola secondaria superiore rispetto alla scuola media.

Conoscere meglio i fattori esterni che concorrono al risultato può essere utile al sistema scolastico per poter progettare eventuali bilanciamenti. Naturalmente quando sarà disponibile la serie completa dei risultati SERIS si potranno formulare ipotesi di interpretazione più fondate. Alcuni fenomeni però possono trovare già riscontro nella rilettura dei risultati di indagini precedenti.

4.2 Evoluzione dei livelli di profitto scolastico

In attesa dei dati storici del SERIS è possibile ritornare ai dati di indagini precedenti con una prospettiva storica e di sistema. Come esempio ricorriamo agli esiti dell'indagine IEA-SAL (Studio Alfabetizzazione e Lettura), realizzata nel 1992 su un campione nazionale di oltre 5.700 studenti di IV elementare e III media. I dati sono tratti dal volume *Alfabetizzazione e lettura in Italia e nel mondo* (a cura di Pietro Lucisano, 1994, Tecnodid).

Il punteggio Italia è riferito alla media internazionale fissata a 500 punti: in entrambe le popolazioni il punteggio italiano è superiore alla media dei paesi partecipanti, ma in discesa dal 5° posto delle elementari (su 27 paesi partecipanti) al 18° delle medie (su 31 paesi).

	IV elementare	III media
Nord Ovest	540	536
Nord Est	536	537
Centro	530	508
Sud	515	498
Sud Isole	530	494
<i>Italia</i>	<i>529</i>	<i>515</i>

	IV elementare	III media
Nord Ovest	102	104
Nord Est	101	104
Centro	100	99
Sud	97	97
Sud Isole	100	96
<i>Italia</i>	<i>100</i>	<i>100</i>

Per la scuola media le differenze fra le macro aree risultano inferiori a quelle rilevate dal Seris (il confronto più omogeneo è quello con italiano della terza media, compreso fra il 93 del Sud e il 107 del Nord Est), ma spicca soprattutto la maggiore omogeneità nazionale per la quarta elementare, con differenze spesso non significative. L'accentuarsi delle differenze con il crescer dell'età può essere spiegato da una parte con le differenze esistenti fra la scuola secondaria e la primaria (in termini di utenza, ma anche di organizzazione e proposta didattica), dall'altra dal maggior peso di fattori esterni che incidono sul risultato.

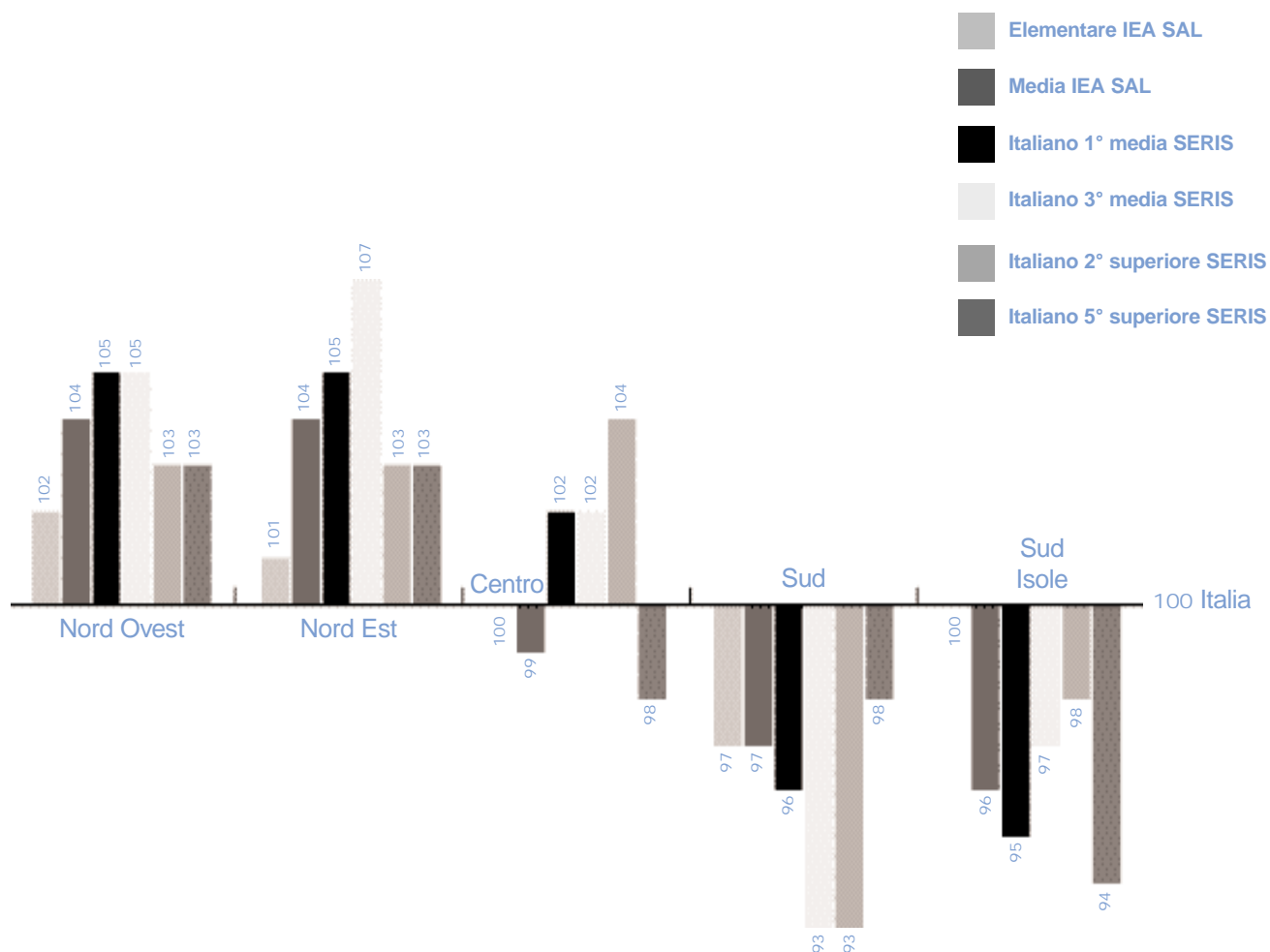
Anche qui riprendiamo uno dei predittori più affidabile per il livello di profitto degli studenti, il numero di libri posseduti a casa.

	IV elementare	III media
Nessuno	469	452
Da 1 a 10	491	468
Da 11 a 50	540	499
Da 51 a 100	545	520
Da 101 a 200	537	535
Più di 200	542	544
<i>Italia</i>	<i>529</i>	<i>515</i>

	IV elementare	III media
Nessuno	89	88
Da 1 a 10	93	91
Da 11 a 50	102	97
Da 51 a 100	103	101
Da 101 a 200	102	104
Più di 200	102	106
<i>Italia</i>	<i>100</i>	<i>100</i>

Anche in questo caso spicca la differenza fra i due livelli scolastici: i punteggi della media chiaramente scalettati rispetto al numero dei libri, l'unico stacco per le elementari, collocato fra i pochissimi e pochi libri posseduti.

Come è stato fatto per le risorse finanziarie è utile riepilogare in un solo grafico i numeri indice relativi alle macro aree per le diverse rilevazioni sulle abilità cognitive.



Naturalmente si tratta solo di alcuni dati esemplificativi tratti da una sola indagine realizzata nei primi anni '90, ma rappresentano efficacemente il tipo di analisi da effettuare per poter interpretare i risultati di profitto degli studenti anche alla luce di elementi esterni. Tra questi sicuramente le risorse finanziarie costituiscono un fattore importante, suscettibile di gestione, quindi manovrabile per poter orientare il servizio scolastico, anche per il riequilibrio di altri fattori.

Il lavoro svolto nell'ambito del progetto ASPIS mira proprio a raccogliere ed elaborare informazioni per poter riflettere sul rapporto fra risorse messe a disposizione, servizio offerto e prodotto scolastico.

A L L E G A T I



2 0 0 1
ASPIS

In tabella sono riportati, disaggregati nelle cinque macro aree geografiche:

- la spesa corrente (colonna 2) e in conto capitale (colonna 4) per la sezione Istruzione e cultura (o simile) e il totale delle spese regionali e degli enti locali, in milioni di lire;
- l'incidenza percentuale delle spese per Istruzione e Cultura sulle spese complessive correnti e in conto capitale (colonne 3 e 5);
- la spesa corrente pro-capite (colonna 6) e la spesa corrente per alunno (colonna 7) in lire.

Regioni 1998

NORD OVEST (Regioni a statuto ordinario: Piemonte, Lombardia e Liguria)	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		Spesa corrente pro capite In lire	Spesa corrente per alunno In lire
	In milioni di lire	Impegni%	In milioni di lire	Impegni %		
Istruzione e cultura	1.250.868		240.892		83.673	657.341
Istruzione e diritto allo studio	192.899		34.845			
Formazione professionale	930.156		17.021			
Organizzazione della cultura	112.250		185.074			
Ricerca scientifica	-	-				
Altri	15.563		3.952			
Totale Generale	38.431.886	3,3	5.297.780	4,5	2.570.781	

NORD EST (Regioni a statuto ordinario: Veneto ed Emilia Romagna)	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		Spesa corrente pro capite In lire	Spesa corrente per alunno In lire
	In milioni di lire	Impegni%	In milioni di lire	Impegni %		
Istruzione e cultura	751.310		67.532		88.941	700.371
Istruzione e diritto allo studio	143.391		18.500			
Formazione professionale	555.893		3.972			
Organizzazione della cultura	48.616		40.638			
Ricerca scientifica	-		168			
Altri	3.410		4.254			
Totale Generale	21.187.504	3,5	3.236.466	2,1	2.508.189	

CENTRO (Regioni a statuto ordinario: Toscana, Umbria, Marche e Lazio)	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		Spesa corrente pro capite In lire	Spesa corrente per alunno In lire
	In milioni di lire	Impegni%	In milioni di lire	Impegni %		
Istruzione e cultura	549.844		143.159		49.662	350.467
Istruzione e diritto allo studio	240.554		63.007			
Formazione professionale	217.008		18.860			
Organizzazione della cultura	75.603		51.574			
Ricerca scientifica	2.585		-			
Altri	14.094		9.718			
Totale Generale	27.185.640	2,0	5.269.089	2,7	2.455.414	

SUD (Regioni a statuto ordinario: Abruzzo, Molise, Campania [dati 97] e Puglia)	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		Spesa corrente pro capite In lire	Spesa corrente per alunno In lire
	In milioni di lire	Impegni%	In milioni di lire	Impegni %		
Istruzione e cultura	401.641		381.215		34.970	184.871
Istruzione e diritto allo studio	198.156		98.523			
Formazione professionale	151.683		99.879			
Organizzazione della cultura	31.492		137.830			
Ricerca scientifica	11.445		44.983			
Altri	8.865		-			
Totale Generale	23.245.865	1,7	5.019.897	7,6	2.023.965	

SUD ISOLE (Regioni a statuto ordinario: Calabria e Basilicata)	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		Spesa corrente pro capite In lire	Spesa corrente per alunno In lire
	In milioni di lire	Impegni %	In milioni di lire	Impegni %		
Istruzione e cultura	188.071		41.051		70.371	369.028
Istruzione e diritto allo studio	82.592		-			
Formazione professionale	91.264		-			
Organizzazione della cultura	14.215		21.935			
Ricerca scientifica	-		-			
Altri	-		19.116			
Totale Generale	6.040.379	3,1	2.473.668	1,7	2.260.138	

ITALIA (Totale regioni a statuto ordinario)	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		Spesa corrente pro capite In lire	Spesa corrente per alunno In lire
	In milioni di lire	Impegni %	In milioni di lire	Impegni %		
Istruzione e cultura	3.141.734		873.849		64.610	434.738
Istruzione e diritto allo studio	857.592		214.875			
Formazione professionale	1.946.004		139.732			
Organizzazione della cultura	282.176		437.051			
Ricerca scientifica	14.030		45.151			
Altri	41.932		37.040			
Totale Generale	116.091.274	2,7	21.296.900	4,1	2.387.411	

Province 1998

NORD OVEST (escluso Val d'Aosta)	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		Spesa corrente pro capite In lire	Spesa corrente per alunno In lire
	In milioni di lire	Impegni %	In milioni di lire	Impegni %		
Funzioni di istruzione pubblica	698.312		235.909		46.711	366.968
Istituti di istruzione secondaria	479.626		194.617			
Form. Prof. ed altri servizi inerenti l'istruzione	167.643		5.397			
Totale Generale	2.102.980	33,2	1.489.112	15,8	140.672	

NORD EST	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		Spesa corrente pro capite In lire	Spesa corrente per alunno In lire
	In milioni di lire	Impegni %	In milioni di lire	Impegni %		
Funzioni di istruzione pubblica	523.966		111.025		54.403	431.910
Istituti di istruzione secondaria	359.823		97.101			
Form. Prof. ed altri servizi inerenti l'istruzione	141.071		9.135			
Totale Generale	1.501.065	34,9	836.256	13,3	155.854	

CENTRO	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		Spesa corrente pro capite In lire	Spesa corrente per alunno In lire
	In milioni di lire	Impegni %	In milioni di lire	Impegni %		
Funzioni di istruzione pubblica	699.468		167.574		63.176	455.837
Istituti di istruzione secondaria	456.105		139.216			
Form. Prof. ed altri servizi inerenti l'istruzione	222.306		7.976			
Totale Generale	2.052.240	34,1	867.059	19,3	185.359	

SUD	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		Spesa corrente pro capite In lire	Spesa corrente per alunno In lire
	In milioni di lire	Impegni %	In milioni di lire	Impegni %		
Funzioni di istruzione pubblica	492.104		194.127		42.846	226.511
Istituti di istruzione secondaria	329.220		163.613			
Form. Prof. ed altri servizi inerenti l'istruzione	131.909		9.593			
Totale Generale	1.618.105	30,4	908.134	21,4	140.885	

SUD ISOLE	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		Spesa corrente pro capite In lire	Spesa corrente per alunno In lire
	In milioni di lire	Impegni %	In milioni di lire	Impegni %		
Funzioni di istruzione pubblica	539.145		228.078		57.202	309.558
Istituti di istruzione secondaria	419.371		151.594			
Form. Prof. ed altri servizi inerenti l'istruzione	53.638		5.414			
Totale Generale	1.758.554	30,7	868.351	26,3	186.579	

ITALIA	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		Spesa corrente pro capite In lire	Spesa corrente per alunno In lire
	In milioni di lire	Impegni %	In milioni di lire	Impegni %		
Funzioni di istruzione pubblica	2.952.995		936.713		51.256	337.260
Istituti di istruzione secondaria	2.044.145		746.141			
Form. Prof. ed altri servizi inerenti l'istruzione	716.567		37.515			
Totale Generale	9.032.944	32,7	4.968.912	18,9	156.788	

Comuni 1996

NORD OVEST	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		Spesa corrente pro capite In lire	Spesa corrente per alunno In lire
	In milioni di lire	Impegni %	In milioni di lire	Impegni %		
Istruzione	3.529.347		837.636		234.934	1.823.100
Scuola materna	778.744		88.076			
Istruzione primaria	830.707		232.328			
di cui: salari, stipendi ed oneri sociali	373.281		-			
Istruzione secondaria	433.487		134.875			
di cui: salari, stipendi ed oneri sociali	101.091		-			
Assistenza scolastica	714.474		26.272			
Servizio vigilanza e profilassi igienico-sanitaria e scolastica	351		4			
Altri servizi inerenti l'istruzione	190.635		54.148			
Musei, monumenti, biblioteche, archivi e pinacoteche	292.819		173.337			
Giardino zoologico e museo zoologico	295		-			
Servizi culturali diversi	287.836		128.596			
Totale Generale	19.909.294	17,7	15.978.377	5,2	1.325.277	

NORD EST	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		Spesa corrente pro capite In lire	Spesa corrente per alunno In lire
	In milioni di lire	Impegni %	In milioni di lire	Impegni %		
Istruzione	2.492.522		733.189		237.481	1.832.220
Scuola materna	523.486		74.400			
Istruzione primaria	559.351		245.666			
di cui: salari, stipendi ed oneri sociali	233.848		-			
Istruzione secondaria	332.351		106.241			
di cui: salari, stipendi ed oneri sociali	52.745		-			
Assistenza scolastica	381.503		13.635			
Servizio vigilanza e profilassi igienico-sanitaria e scolastica	230		808			
Altri servizi inerenti l'istruzione	123.358		50.800			
Musei, monumenti, biblioteche, archivi e pinacoteche	284.206		98.718			
Giardino zoologico e museo zoologico	1.193		46			
Servizi culturali diversi	286.843		142.874			
Totale Generale	14.206.943	17,5	7.806.913	9,4	1.353.598	

CENTRO	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		Spesa corrente pro capite In lire	Spesa corrente per alunno In lire
	In milioni di lire	Impegni %	In milioni di lire	Impegni %		
Istruzione	2.661.188		629.635		241.501	1.666.701
Scuola materna	526.205		55.090			
Istruzione primaria	637.226		156.870			
di cui: salari, stipendi ed oneri sociali	322.343		-			
Istruzione secondaria	338.809		131.014			
di cui: salari, stipendi ed oneri sociali	42.538		-			
Assistenza scolastica	630.124		18.804			
Servizio vigilanza e profilassi igienico-sanitaria e scolastica	392		165			
Altri servizi inerenti l'istruzione	67.813		26.786			
Musei, monumenti, biblioteche, archivi e pinacoteche	203.504		129.931			
Giardino zoologico e museo zoologico	17.353		561			
Servizi culturali diversi	239.762		110.414			
Totale Generale	15.509.501	17,2	6.657.932	9,5	1.407.478	

SUD	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		Spesa corrente pro capite In lire	Spesa corrente per alunno In lire
	In milioni di lire	Impegni %	In milioni di lire	Impegni %		
Istruzione	1.657.449		446.148		144.410	745.831
Scuola materna	323.134		39.990			
Istruzione primaria	606.273		174.288			
di cui: salari, stipendi ed oneri sociali	378.560		-			
Istruzione secondaria	210.170		118.117			
di cui: salari, stipendi ed oneri sociali	30.330		-			
Assistenza scolastica	333.503		21.969			
Servizio vigilanza e profilassi igienico-sanitaria e scolastica	387		-			
Altri servizi inerenti l'istruzione	45.552		10.675			
Musei, monumenti, biblioteche, archivi e pinacoteche	57.342		42.940			
Giardino zoologico e museo zoologico	102		194			
Servizi culturali diversi	80.986		37.974			
Totale Generale	11.336.340	14,6	6.268.922	7,1	987.709	

SUD ISOLE	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		Spesa corrente pro capite In lire	Spesa corrente per alunno In lire
	In milioni di lire	Impegni %	In milioni di lire	Impegni %		
Istruzione	1.647.914		436.773		174.460	926.289
Scuola materna	214.203		32.648			
Istruzione primaria	482.631		126.202			
di cui: salari, stipendi ed oneri sociali	286.907		-			
Istruzione secondaria	116.122		72.827			
di cui: salari, stipendi ed oneri sociali	5.800		-			
Assistenza scolastica	489.340		8.416			
Servizio vigilanza e profilassi igienico-sanitaria e scolastica	1.054		16			
Altri servizi inerenti l'istruzione	101.601		16.104			
Musei, monumenti, biblioteche, archivi e pinacoteche	96.345		136.831			
Giardino zoologico e museo zoologico	210		-			
Servizi culturali diversi	146.407		43.729			
Totale Generale	10.692.837	15,4	5.470.947	8,0	1.132.023	

ITALIA	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		Spesa corrente pro capite In lire	Spesa corrente per alunno In lire
	In milioni di lire	Impegni %	In milioni di lire	Impegni %		
Istruzione	11.988.420		3.083.381		208.636	1.347.877
Scuola materna	2.365.772		290.204			
Istruzione primaria	3.116.188		935.355			
di cui: salari, stipendi ed oneri sociali	1.594.940		-			
Istruzione secondaria	1.430.938		563.075			
di cui: salari, stipendi ed oneri sociali	232.504		-			
Assistenza scolastica	2.548.943		89.096			
Servizio vigilanza e profilassi igienico-sanitaria e scolastica	2.413		992			
Altri servizi inerenti l'istruzione	528.959		158.514			
Musei, monumenti, biblioteche, archivi e pinacoteche	934.217		581.756			
Giardino zoologico e museo zoologico	19.154		802			
Servizi culturali diversi	1.041.833		463.587			
Totale Generale	71.654.914	16,7	42.183.091	7,3	1.247.019	

Comunità Montane 1998

NORD OVEST	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		Spesa corrente pro capite In lire	Spesa corrente per alunno In lire
	In milioni di lire	Impegni %	In milioni di lire	Impegni %		
Funz. di istruz. pubbl., cultura e beni culturali	23.253		21.788		1.543	12.123
Trasporto, refezione ed assistenza scolastica	3.917		1.150			
Valorizzazione beni di interesse storico e artistico	1.204		10.812			
Altri servizi per l'istruz. e la cultura, biblioteche e musei	8.018		6.813			
Totale Generale	265.667	8,8	447.480	4,9	17.629	

NORD EST	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		Spesa corrente pro capite In lire	Spesa corrente per alunno In lire
	In milioni di lire	Impegni %	In milioni di lire	Impegni %		
Funz. di istruz. pubbl., cultura e beni culturali	33.610		8.242		3.183	24.812
Trasporto, refezione ed assistenza scolastica	268		245			
Valorizzazione beni di interesse storico e artistico	97		1.988			
Altri servizi per l'istruz. e la cultura, biblioteche e musei	2.333		3.860			
Totale Generale	456.235	7,4	366.019	2,3	43.201	

CENTRO	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		Spesa corrente pro capite In lire	Spesa corrente per alunno In lire
	In milioni di lire	Impegni %	In milioni di lire	Impegni %		
Funz. di istruz. pubbl., cultura e beni culturali	7.234		22.300		653	4.611
Trasporto, refezione ed assistenza scolastica	382		-			
Valorizzazione beni di interesse storico e artistico	649		10.118			
Altri servizi per l'istruz. e la cultura, biblioteche e musei	4.630		4.433			
Totale Generale	259.249	2,8	207.612	10,7	23.415	

SUD	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		Spesa corrente pro capite In lire	Spesa corrente per alunno In lire
	In milioni di lire	Impegni %	In milioni di lire	Impegni %		
Funz. di istruz. pubbl., cultura e beni culturali	8.485		16.249		739	3.906
Trasporto, refezione ed assistenza scolastica	6.359		11.166			
Valorizzazione beni di interesse storico e artistico	63		3.340			
Altri servizi per l'istruz. e la cultura, biblioteche e musei	1.677		1.090			
Totale Generale	159.788	5,3	432.253	3,8	13.912	

SUD ISOLE (escluso Sicilia)	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		Spesa corrente pro capite In lire	Spesa corrente per alunno In lire
	In milioni di lire	Impegni %	In milioni di lire	Impegni %		
Funz. di istruz. pubbl., cultura e beni culturali	8.929		10.077		2.064	11.255
Trasporto, refezione ed assistenza scolastica	423		167			
Valorizzazione beni di interesse storico e artistico	234		5.061			
Altri servizi per l'istruz. e la cultura, biblioteche e musei	2.528		4.112			
Totale Generale	106.763	8,4	269.913	3,7	24.673	

ITALIA	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		Spesa corrente pro capite In lire	Spesa corrente per alunno In lire
	In milioni di lire	Impegni %	In milioni di lire	Impegni %		
Funz. di istruz. pubbl., cultura e beni culturali	81.511		78.656		1.676	11.279
Trasporto, refezione ed assistenza scolastica	11.349		12.728			
Valorizzazione beni di interesse storico e artistico	2.247		31.319			
Altri servizi per l'istruz. e la cultura, biblioteche e musei	19.186		20.308			
Totale Generale	1.247.702	6,5	1.723.277	4,6	25.659	

